



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO PREVENZIONE RISCHI

Via Vannetti, 41 – 38122 Trento

T +39 0461 494864

@ serv.prevenzionerischi@provincia.tn.it

pec serv.prevenzionerischi@pec.provincia.tn.it



Ufficio Pianificazione e Lavori di Protezione Civile

Via Zambra, 42 – Top Center torre B – 38121 Trento

T +39 0461 494284

F +39 0461 494285

DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE

LEGGE L.P. 1 LUGLIO 2011, n. 9 – art. 37, comma 1.

COMUNE: FRASSILONGO

LAVORI DI SOMMA URGENZA: a seguito degli eventi calamitosi di fine ottobre 2018 nelle seguenti località Roveda e Frassilongo.

Vista la segnalazione per le vie brevi fatta dal Comune di Frassilongo di vari interventi calamitosi sul territorio comunale verificatisi a seguito delle abbondanti piogge cadute a fine ottobre 2018.

I giorni 7 e 14 dicembre 2018, il sottoscritto geom. Giorgio Buccio, tecnico incaricato dal Servizio Prevenzione rischi, ha eseguito i sopralluoghi richiesti per la verifica dell'ammissibilità ai benefici di cui all'art. 37 della L.P. 1 luglio 2011, n. 9 dei lavori di somma urgenza sopraindicati.

Visto il verbale di somma urgenza prot. n. 4150 di data 19 dicembre 2018 inviato dal Comune di Frassilongo in data 20 dicembre 2018 assunto al nostro protocollo al n. 776046.

VERBALE DI SOPRALLUOGO ED ACCERTAMENTO

DESCRIZIONE EVENTO

A partire dal 27 ottobre 2018, e in particolare tra il 29 e il 30 ottobre 2018, in tutto il territorio provinciale si è verificato un eccezionale evento meteorologico caratterizzato da precipitazioni atmosferiche particolarmente intense e persistenti, unite a forti raffiche di vento, che hanno provocato dissesti idrogeologici, danni alle infrastrutture, alle strutture e a beni pubblici e privati.

Il Dirigente generale del Dipartimento Protezione civile ha emesso in data 28 ottobre 2018 l'avviso di allerta elevata (n. 641178).

Con decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 73 di data 30 ottobre 2018 è stato dichiarato lo stato di emergenza, ai sensi dell'art. 34 della L.P. 1 luglio 2011 n. 9, sull'intero

Provincia autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224

territorio provinciale.

In seguito a tali eventi meteorologici il Comune di Frassilongo ha segnalato vari dissesti, riportati nel verbale di somma urgenza del 19 dicembre 2018 e più precisamente:

1. **LOCALITA' ROVEDA:** sulla strada comunale di collegamento tra le località di Roveda e Mittempergher fino alla Strada Provinciale sinistra Fersina denominata strada della "Zam", che serve le prime abitazioni del Comune di Frassilongo: smottamento localizzato in due distinte parti del versante, dovuto all'erosione causata dalle forti precipitazioni e dallo scorrimento delle acque superficiali; dissesti causati dallo sradicamento di piante d'alto fusto abbattute dalla furia degli elementi; presenza di un masso pericolante di grosse dimensioni (oltre 6,00 mc), di altri massi di dimensioni minori e muretti a secco in condizioni precarie resi instabili dallo sradicamento delle ceppaie. Al piede del versante sopra descritto, in loc. Maso Kopperi, vi è il fabbricato, con relative pertinenze, di proprietà dei sig.ri Maggioni e loro residenza;
2. **LOCALITA' FRASSILONGO:** parziale cedimento del muro di sostegno a monte della strada comunale d'accesso/collegamento all'unica piazzola dimensionalmente idonea all'atterraggio/decollo dell'elisoccorso per i Comuni di Frassilongo e Fierozzo; il muro di sostegno in c.a., con altezza fuori terra pari a 4,00 m, risulta inflesso, con un "fuori piombo" di circa 29 cm tra base e sommità del manufatto. La situazione ha comportato la chiusura della strada d'accesso e della piazzola con grave pregiudizio per la sicurezza della popolazione in modo particolare se l'impossibilità di utilizzarla dovesse protrarsi nel tempo.

TIPOLOGIA INTERVENTO PREVISTO

Le opere da eseguire in somma urgenza, peraltro concordate in sede di sopralluogo, consistono nei seguenti interventi.

1. **LOCALITA' ROVEDA:** strada comunale "Zam": ripristino e messa in sicurezza dello smottamento sul versante a valle della strada, che in caso di ulteriore ampliamento andrebbe a interessare la sede stradale creando problemi al transito. E' previsto il taglio delle piante sui cigli e la rimozione di quelle sradicate. Successivamente si provvederà alla posa in opera di rivestimento costituito da rete metallica a doppia torsione in zinco alluminio a maglia esagonale, abbinata a una geostuoia rinforzata in polimero unita in fase di produzione. Sempre a valle della stessa strada è presente una formazione rocciosa resa instabile dallo sradicamento di piantee da massi che, in caso di distacco potrebbero interessare l'abitazione posta a valle del versante. Anche in questo caso è previsto il taglio delle piante sui cigli e la rimozione di quelle sradicate. Successivamente si provvederà alla posa in opera di rivestimento costituito da rete metallica a doppia torsione in zinco alluminio a maglia esagonale abbinata ad una geostuoia rinforzata in polimero unita in fase di produzione. Sempre sul versante a valle della strada, circa a metà dello stesso, si prevede la demolizione di un diedro roccioso il cui volume è stato stimato in circa 6,00/7,00 mc, demolizione da eseguirsi previa perforazione del masso e successivo brillamento o utilizzo di cementi espansivi. Si dovrà inoltre provvedere alla sistemazione dei sassi instabili sulle murature e sul versante. L'intervento si rende necessario sia per la protezione della casa di civile abitazione sia per garantire l'integrità della strada comunale e quindi è ammesso al finanziamento ai sensi dell'art. 37 comma 1 della Legge provinciale n. 9

di data 1 luglio 2011;

2. **LOCALITA' FRASSILONGO:** muro di sostegno a monte della strada comunale d'accesso alla piazzola d'atterraggio/decollo dell'elisoccorso: si prevede un primo intervento atto a scaricare la muratura di parte del peso gravante sulla stessa e derivante dal materiale presente sul pendio soprastante, provvedendo alla posa del materiale di risulta davanti al manufatto in c.a., così da garantire un maggior grado di sicurezza della struttura durante l'esecuzione dei lavori. Eseguita questa prima fase si provvederà a completare la messa in sicurezza realizzando un contrafforte in c.a. nella parte iniziale del muro per poi completare l'opera di ridefinizione della pendenza del versante a monte, così da completare l'alleggerimento della muratura (la quota finale dovrà essere ridotta di circa 2,00 m rispetto all'attuale). In questa fase il materiale di risulta andrà caricato direttamente e trasportato in luogo idoneo, considerando ammissibile al finanziamento il solo onere di preparazione dell'area e sistemazione del materiale conferito oppure sistemato in loco (in questo caso si dovrà realizzare una viabilità di cantiere carrabile al fine di raggiungere la parte pianeggiante posta sulla sommità del pendio, sistemare l'area ove conferire il materiale provvedendo al taglio di alcune piante ed eliminare la cotica erbosa e il terreno vegetale). Eseguite le lavorazioni sopra descritte dovrà essere realizzato un idoneo drenaggio a tergo della muratura con tubazione micro-fessurata per la raccolta delle acque e collegamento alla rete di smaltimento esistente, da realizzarsi forando la muratura in prossimità delle due caditoie esistenti alle quali collegare il drenaggio. Quale opera finale verrà realizzato un contro-muro in c.a. con idonea scarpa fino all'altezza di circa 1,5 m nella sola parte della piazzola per l'elisoccorso. Vista l'importanza dell'elisupeficie per garantire la pubblica incolumità si ritiene necessaria l'esecuzione dei lavori sopra descritti in somma urgenza e quindi l'intervento è ammesso al finanziamento ai sensi dell'art. 37 comma 1 della Legge provinciale n. 9 di data 1 luglio 2011.

Si stima che l'importo necessario per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente verbale ammonti a un totale di Euro 175.000,00, incluse le somme a disposizione dell'Amministrazione.

Gli interventi dovranno essere computati singolarmente ed essere pienamente distinguibili all'interno della domanda di contributo che il Comune presenterà.

Qualora nella perizia di somma urgenza l'importo dei lavori si discosti dalla somma indicata nel presente verbale, negli elaborati progettuali dovranno essere specificatamente indicate le ragioni di tale difformità. Si rende noto che prima dell'approvazione della perizia è comunque necessario comunicare e concordare previamente i contenuti di lavori diversi o/e aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente verbale con il tecnico di riferimento del Servizio Prevenzione rischi .

Non saranno riconosciuti maggiori importi evidenziati unicamente a consuntivo, fatte salve esigenze eccezionali e improcrastinabili che saranno oggetto di specifica valutazione.

Premesso che non possono in ogni caso essere ammessi a finanziamento gli oneri derivanti da prestazioni effettuate dal personale dipendente dal Comune e dai mezzi in sua dotazione, nonché dalle attività svolte dai Vigili del Fuoco volontari rientranti nei loro compiti ordinari d'istituto;

considerato che gli eventi calamitosi rientrano nella casistica di cui al punto 2) dei "Criteri e modalità per la concessione ai Comuni di contributi di cui all'art. 37, comma 1, della L.P. 1 luglio 2011 n. 9", approvati con deliberazione della giunta provinciale n. 1305 di data 1 luglio 2013;

dato atto che, ai sensi del punto 5) dei medesimi criteri, il presente processo verbale costituisce titolo per l'iscrizione nel bilancio del Comune dell'importo presunto del contributo provinciale,

considerato tuttavia che la quantificazione definitiva dell'ammontare del contributo sarà determinata con successivo provvedimento di concessione del contributo del Dirigente dello scrivente Servizio, che costituisce il titolo per l'accertamento dell'entrata sul bilancio comunale;

si ritengono sussistenti gli estremi previsti dall'art. 37, comma 1, della L.P. 1 luglio 2011 n. 9 e pertanto si considerano ammissibili a finanziamento i lavori di somma urgenza in oggetto.

24 dicembre 2018

IL TECNICO INCARICATO

- geom. Giorgio Buccio -

Visto! IL DIRETTORE

X - ing. Marcello Pilati -

Visto! IL DIRIGENTE

- ing. Vittorio Cristofori -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D. Lgs. N. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la firma autografa (art. 3 D. Lgs. N. 39/1993).